

Mà quelche più s'apprezza
Di sue virtudi è il fior.

Brig. Sò quelche vaglio, e quanto
Ciascun lo sente, e crede;
Mà non mi vò dar vanto,
Che son modesta ancor.

a 4. (Non è facil trovare oggidì
(Una Donna che parli così.

Lamp. Saggio Dottor, che dite?

Rubi. Già stupefatto sono.

Lamp. Conte, Signor, sentite?

Con. Ella del Ciel è un dono.

Lamp. Figlia, per te son grato
Alla paternità.

Brig. Non son che frutto usato
Di scienza, e di beltà.

(Se si ricercano

(Del mondo i termini,

a 4. (Nò non si trovano

(Di tali femmine

(Per la città.

Rubi. Signora, io mi consolo ch' hò veduta
Una giovin sì bella, e virtuosissima;
Mi rallegro davver.

Brig. Serva umilissima.

Rub. Verrò, se lo permette, a ritrovarla.

Brig. Anzi mi farà grazia.

E quando ella verrà,

Io la riceverò con gran bontà.

Rub. Per ora hò un certo affare

Con